



LA FREGATA ZEFFIRO È TORNATA A CASA



La nave, partita il 23 novembre scorso con un equipaggio di 225 uomini e donne (28 Ufficiali, 94 Sottufficiali e 103 tra Graduati e Truppa), è stata impegnata nelle operazioni di contrasto alla pirateria nell'ambito della missione dell'Unione Europea *Atalanta*, svolgendo attività di pattugliamento nel Golfo di Aden e Bacino Somalo, a protezione del traffico mercantile e scorta delle navi del World Food Programme e dell'AMISOM (Missione dell'Unione Africana in Somalia) cariche di aiuti alimentari per la popolazione.

Lo Zeffiro ha percorso oltre 12.000 miglia nautiche, trascorrendo quasi il 90% del

tempo in navigazione. Ha visitato i porti di Gibuti (Gibuti), Dar Es Salaam (Tanzania), Mombasa (Kenia) e Salalah (Oman). Il Team imbarcato di fucilieri del Reggimento San Marco ha effettuato interventi di controllo delle imbarcazioni sospettate di condurre atti di pirateria; i due elicotteri AB-212 di bordo hanno volato oltre 230 ore in missioni di ricognizione e protezione. Durante questo periodo, il 16 dicembre la Zeffiro è intervenuta in supporto al mercantile nazionale "Michele Bottiglieri", che a seguito di un attacco di pirati riportava a bordo una granata parzialmente inesplosa, provvedendo alla bonifica dell'ordigno con il suo Team di specialisti del Gruppo Operativo Subacquei di COMSUBIN, per consentire alla nave di proseguire in sicurezza la navigazione.

Il 15 gennaio ha poi prestato assistenza al mercantile danese Leopard, alla deriva in mezzo al mare dopo che il suo equipaggio era stato sequestrato dai pirati, proteggendolo sino all'arrivo dei soccorsi e scortandolo sino al porto omanita di Salalah. Il 9 marzo ha quindi tratto in salvo i 25 membri dell'equipaggio del Rak Afrikana, un mercantile battente bandiera S. Vincent & Grenadine, costretto ad abbandonare sulle zattere di salvataggio la propria nave ormai in procinto di affondare lungo le coste orientali della Somalia. Il giorno successivo, ha prestato assistenza al mercantile York (Singapore), liberato dopo 4 mesi di prigionia, fornendo assistenza sanitaria e generi di primo conforto.

L'impegno della Marina Militare per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno della pirateria e per la sicurezza delle rotte commerciali ha avuto inizio nel 2005, ben prima dell'Operazione *Atalanta*, con l'operazione nazionale "Mare sicuro" condotta da Nave Granatiere, ed è continuato negli anni fino ai giorni odierni, su base saltuaria o di continuità in ragione degli impegni generali della Forza Armata.

L'operazione *Atalanta* è iniziata il 13 dicembre 2008 con la decisione dell'Unione Europea di inviare un gruppo di navi nell'area per contrastare il fenomeno della pirateria marittima in seguito ai numerosi attacchi alle unità mercantili in transito. Nei compiti assegnati alla forza navale rientrano anche la scorta ai mercantili del Programma Alimentare Mondiale (World Food Programme - WFP) e, più recentemente, ai mercantili della missione in Somalia dell'Unione dei Paesi Africani (African Union Mission in Somalia - AMISOM).

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com